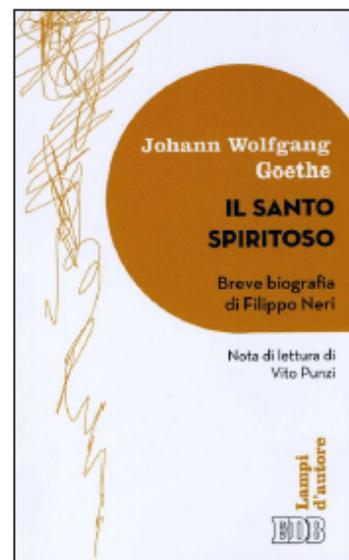


LIBRI E RIVISTE

Goethe, a proposito di san Filippo Neri

Che Goethe (1749-1832), il famoso narratore e taumaturgo tra i più poliedrici della storia moderna, abbia scritto "I dolori del giovane Werther", "Le affinità elettive", "Ifigenia in Tauride", "Teoria dei colori", "Viaggio in Italia" e da ultimo "Il Faust", il suo capolavoro che lo impegnò per oltre sessant'anni ... lo sappiamo tutti. Ma che questo classico della letteratura mondiale avesse scritto "qualcosa" su San Filippo Neri non era molto noto. Ce lo testimoniano invece le Edizioni Dehoniane con questo agile volumetto di sole 58 pagine nelle quali lo stesso Goethe, protestante e diffidente sulla sede pontificia di Roma, definisce Filippo Neri "un santo umorista", e se ne invaghisce, ne riferisce gli aneddoti, le geniali stravaganze, l'acume psicologico, ammantato di paradossi. In questo libriccino vengono descritti i contatti che Goethe sperimenta nel suo viaggio in Italia, le sue conoscenze con il cattolicesimo, lui convinto protestante: il fascino per la dignità delle cerimonie papali e per i canti della liturgia del venerdì santo. Non attenua la sua avversione per i miracoli e per la venerazione delle reliquie; tuttavia Goethe fa un'eccezione per Filippo Neri, al quale dedica diverse pagine e una breve biografia in cui evidenzia l'"umore felice" di una figura che, proprio all'epoca di Lutero e nel cuore di Roma, si preoccupava di congiungere "la religiosità, anzi la santità, con le cose del mondo, d'introdurre il senso del divino nella vita secolare, così da gettare egli pure (Filippo Neri) le basi di una nuova riforma".



d. Massimo Ballarin

JOHANN WOLFGANG GOETHE, *Il santo spiritoso. Breve biografia di Filippo Neri*, nota di lettura di Vito Punzi, edizioni EDB, collana: Lampi d'autore, Bologna 2017, pp. 58, € 8,50.